

PRESENTI IN SEDE:

Piergiorgio Dri, Mapi Giupponi, Mario Santi, Stefano Bullo, Antonello Troncon, Salvatore Lopreiato, Franco Schenkel, Daniela Adami, Paolo Modesti, Luigi Barbieri, Pierpaolo Penzo, Licia Lucchese, Manuela Ricciardi, Anna Pizzati, Paola Issa, Paolo Steffinlongo, Adriana Gatto, Marco spinelli.

PRESENTI ONLINE:

Carla Battistin, Barbara Borsato, Chiara Zambon, Camilla Scalet, Elena Fabris, Gaia Serafini, Patrizia Ivonetti

Inizio: ore 21,15

Fine: ore 23,18

OdG:

1. *Approvazione Elenco soci aggiornato al 12/06/2022;*
2. *Approvazione Bilancio consuntivo 2021;*
3. *Ultimi aggiornamenti su Poveglia 26 giugno e Retegas veneta;*
4. *Iniziamo a ridefinire "Chi siamo" alla luce degli ultimi, ricchi e variegati, verbali di giugno dei nostri sottogruppi;*
5. *Valutazione dell'opportunità di essere partecipi delle questioni cittadine. (Per es. Gestione dell'Arsenale.., plateatici ecc.) Quali eventuali modalità possibili?*
6. *Varie ed eventuali....*

Stefano Bullo relaziona su entrate/uscite relativo all'elenco soci, attualmente abbiamo 234 famiglie associate, mentre a novembre 2021 erano 239, il dettaglio completo delle entrate /uscite era già stato inviato a tutti via mail il 12 giugno 22

Si commentano i movimenti di entrate/uscite di Cavallino-Treporti, forse si potrebbe pensare ad una loro autonomia, si chiede quindi ai membri di quella zona collegati per l'assemblea, di esprimersi, risponde Gaia: la nostra zona è lunga circa 10 km, è quindi difficile ritrovarsi, al momento sono uscite solo persone interessate all'acquisto ed i nuovi conoscono ancora poco i prodotti, ci sono difficoltà a capire come funziona il sito e-circle, ci vorrà tempo, comunque c'è interesse anche per il tema energetico, per questo Cavallino-Treporti potrebbe contribuire come stimolo per tutti.

Ci si chiede se possiamo aiutare in qualche maniera il gruppo e se possiamo dare una scadenza visto che è dal 2013 che si cerca di sostenerlo, naturalmente non perché sia un peso, ma per cercare di vivificarlo.

Ben sapendo quindi che inizialmente il progetto era che si costituisse un GAS Autonomo, ma anche consapevoli che il sottogruppo di Cavallino-Treporti non solo non ha costituito un onere, ma potrebbe avere anche una funzione di stimolo a vantaggio di tutto il Venezianogas, si propone di organizzare a breve una cena al Cavallino per tirare assieme le fila, possibilmente entro la prima metà di luglio c.a.

2° punto: BILANCIO

Mapi descrive i movimenti più significativi (donazioni, assicurazione, abbonamenti a zoom,...) sono simili tra 2020 e 2021.

Piergiorgio commenta che non ci sono perdite o guadagni tra i due anni, ma sono da considerarsi come movimenti che andrebbero messi in evidenza per trasparenza.

Alle 21.45 il consuntivo 2021 viene approvato.

POVEGLIA- VENEZIA 2022 : sono presenti Mario Santi e Salvatore Lopreiato che fanno parte dell'associazione, stanno lavorando con docenti di Ca' Foscari e Luav e con la Rete Gas Veneto in previsione dell'evento Venezia 2022, il 26 giugno alla Sagra Anomala ci sarà anche il Gas Riviera del Brenta, circa 50 gasisti stanno lavorando sul tema dell'agroecologia.

Salvatore ci spiega la presenza dei docenti per Venezia 2022, stanno facendo un lavoro generale, allargato ed hanno bisogno di capire il nostro ruolo, hanno tra i temi un'indagine sulla produzione, hanno già fatto delle slide sul mondo dei Gas e simili, hanno molte domande per noi che verranno poi rielaborate per Venezia 2022; Mario Santi commenta che l'importante è osservare il processo che porta all'evoluzione dei temi dei Gas.

Resoconto assemblee dei singoli gruppi:

Piergiorgio Dri: abbiamo cominciato nei vari gruppi a chiederci chi siamo e dove stiamo andando, Venezia 2022 ci fa da stimolo, ad esempio Lido ci propone una mappatura del territorio, cominciamo a capirlo e a lavorarci sopra, magari per la prossima assemblea.

Manuela Ricciardi: S.Marco-Castello interviene sul tema della scarsa partecipazione. La varietà di argomenti forse disperde e si perdono di vista i temi primari dei Gas, la proposta della loro riunione è di tornare a temi magari più "banali" ma più vicini alla natura associativa. L'ultima assemblea in presenza risultava comunque, molto partecipata.

Luigi Barbieri interviene osservando che invece il Gas non può sedersi sul proprio ruolo di compratore, ma nei principi dei Gas c'è anche altro, c'è l'interrogarsi costantemente, non solo i temi alimentari (su cui comunque c'è molto ancora da interrogarsi), ma anche i temi di giustizia sociale, possiamo promuovere dei progetti e non accontentarci del nostro km 0 e bio.

S.Marco-Castello chiede chi allora seguirebbe i nuovi argomenti, perché comunque ci vuole un impegno in più.

Salvatore: è vero che manca ricambio e c'è una certa inerzia; la sinergia con altre situazioni del territorio, potrebbe essere una valida possibilità per evolvere e trovare motivazione.

Mario Spinelli: l'attenzione al prodotto è un infinito lavoro e noi fino ad ora abbiamo dato un significato ai temi, nel nostro piccolo abbiamo fatto qualcosa di grande, ma non c'è solo la qualità del prodotto, ma anche quella umana, i prossimi mesi saranno difficili per i ns produttori, potremmo andare a trovarli per conoscerli meglio, per capire come sostenerli.

Franco Schenkel: ora abbiamo problemi di sovranità alimentare ed energetica e su questo dovremo misurarci, dobbiamo vedere tra di noi i vari temi della vita quotidiana (plateatici, energia, ...) uno dei motivi che ci ha fatto fondare i Gas 22 anni fa è stato proprio passare dalla teoria alla pratica. Cerchiamo di capire assieme quali sono le prospettive per il periodo.

Paola Modesti: nelle riunioni oltre a parlare della poca partecipazione, si è ricordato che quando si invitavano anche i produttori c'era più interesse.

Piergiorgio Dri: nello statuto ci sono tutti i temi, dal cibo al sociale, dobbiamo dividerci i temi da seguire, come stiamo già facendo, se avessimo solo un tema saremmo più poveri come Gas, inoltre Venezia ha molti temi importanti e peculiari legati agli stili di vita.

Carla Battistin, condivide le osservazioni di S.Marco.-Castello e propone un bilanciamento tra i temi, focalizzandoci di volta in volta, in modo che ci sia anche un bilanciamento tra le cose da fare.

Flavia Sala propone di alternare le assemblee tra plenarie, direttivo, prodotto, la proposta è ritenuta valida.

Alle ore 23.18 si chiude l'assemblea.

Socio verbalizzante Adriana Gatto

Presidente

Piergiorgio Dri

